

FERRARA IN CIFRE

Argomento	Indicatore	Ferrara	Regione	Italia	Aggiornamento	
Popolazione e territorio	Popolazione residente	355.101	4.446.354	60.782.668	31-dic-13	
	Popolazione per kmq	134,8	198,0	201,2	31-dic-13	
	Percentuale di cittadini stranieri	8,3%	12,0%	8,1%	31-dic-13	
	Indice di vecchiaia	239,2% (*)	171,0% (**)	154,1% (**)	31-dic-13	
	Tasso migratorio con l'estero	3,5‰	4,1‰	3,0‰	31-dic-13	
	Tasso di natalità	6,8‰	8,6‰	8,5‰	31-dic-13	
	Tasso di mortalità	12,4‰	10,8‰	10,0‰	31-dic-13	
Tessuto imprenditoriale	Imprese attive	33.446	418.386	5.186.124	31-dic-13	
	Unità locali attive	40.359	508.244	6.265.731	31-dic-13	
	Imprese attive per kmq	12,7	18,6	17,2	31-dic-13	
	Peso % delle società di capitale	13,4%	19,0%	19,0%	31-dic-13	
	Peso % delle imprese individuali	65,5%	58,0%	61,7%	31-dic-13	
	Imprese iscritte prima del 1980	5,5%	6,6%	5,2%	31-dic-13	
	Imprese iscritte dopo il 2000	54,0%	57,3%	59,5%	31-dic-13	
	Percentuale di imprese agricole	19,8%	14,3%	14,5%	31-dic-13	
	Percentuale di imprese artigiane	28,3%	32,7%	26,9%	31-dic-13	
	IMPRESE Tipologia	Imprese femminili	7.312	89.395	1.259.242	31-dic-13
		<i>Percentuale sul totale</i>	<i>21,9%</i>	<i>21,4%</i>	<i>24,3%</i>	
		Imprese giovanilli	2.994	36.682	578.947	31-dic-13
		<i>Percentuale sul totale</i>	<i>9,0%</i>	<i>8,8%</i>	<i>11,2%</i>	
		Imprese straniere	2.407	42.172	452.850	31-dic-13
<i>Percentuale sul totale</i>		<i>7,2%</i>	<i>10,1%</i>	<i>8,7%</i>		
Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione <i>totale</i>	14,2%	8,5%	12,2%	Media 2013	
	Tasso di disoccupazione <i>femminile</i>	17,2%	10,9%	13,1%	Media 2013	
	Tasso di disoccupazione <i>giovanile (15-24)</i>	30,1%	15,5%	23,0%	Media 2013	
	Tasso di inattività <i>totale</i>	28,2%	27,4%	36,5%	Media 2013	
	Tasso di occupazione <i>totale</i>	61,5%	66,3%	55,6%	Media 2013	
	Tasso di occupazione <i>femminile</i>	53,3%	59,6%	46,5%	Media 2013	
	Percentuale di occupazione dipendente	77,1%	75,2%	75,3%	Media 2013	
	Occupazione agricola %	5,2%	3,4%	3,6%	Media 2013	
	Occupazione nell'industria %	29,7%	32,7%	27,3%	Media 2013	
	Occupazione nei servizi %	65,1%	63,9%	69,1%	Media 2013	
Risultati economici	Valore aggiunto procapite	22.338,5	28.864,5	23.333,4	31-dic-13	
	Peso % valore aggiunto agricolo	5,4%	2,3%	2,0%	31-dic-12	
	Peso % valore aggiunto industriale	20,5%	24,5%	18,4%	31-dic-12	
	Peso % valore aggiunto costruzioni	5,6%	5,7%	5,9%	31-dic-12	
	Peso % del valore aggiunto dei servizi	68,5%	67,5%	73,8%	31-dic-12	
	Peso % del valore aggiunto artigianato	15,2%	14,9%	12,5%	31-dic-11	
	Peso % del valore aggiunto sistema produttivo culturale	3,7%	4,5%	5,4%	31-dic-12	
	Produzione Lorda Vendibile <i>coltivazione erbacee</i>	47,7%	27,0%		Anno 2013	
	Produzione Lorda Vendibile <i>coltivazione legnose</i>	29,0%	24,9%		Anno 2013	
	Produzione Lorda Vendibile <i>prodotti zootecnici</i>	23,3%	48,1%		Anno 2013	
Apertura dei mercati	Propensione all'export	28,8%	40,1%	27,9%	31-dic-13	
	Grado di apertura	39,9%	62,5%	55,0%	31-dic-13	

(*) Stime della Camera di commercio di Ferrara

(**) Stime ISTAT

GLOSSARIO

Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Migratorio con l'estero (tasso): rapporto tra il saldo migratorio con l'estero dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Di vecchiaia (indice): rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la popolazione con meno di 15 anni, moltiplicato per 100.

Di dipendenza (indice): somma della popolazione con meno di 15 anni e la popolazione con più di 65 anni rapportato alla popolazione da 15 a 64 anni, moltiplicato per 100.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone appartenenti alle non forze di lavoro nella fascia di età 15-64 anni e la corrispondente popolazione. Sono definite come non forze di lavoro le persone che non sono classificate né come occupati, né come in cerca di occupazione.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Forze lavoro: le persone occupate e le persone in cerca di occupazione.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Prodotto interno lordo: è il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. Corrisponde alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Valore aggiunto: saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. I consumi intermedi rappresentano il valore dei beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

Produzione lorda vendibile: il Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della regione Emilia-Romagna elabora ogni anno una stima del valore della Produzione lorda vendibile (PLV) dell'agricoltura, ottenuta moltiplicando le quantità prodotte dal settore per i relativi prezzi medi all'origine (IVA esclusa), non esiste quindi il dato nazionale direttamente confrontabile.

Propensione all'export: $\text{Export} / \text{Valore Aggiunto} \times 100$

Grado di apertura: $(\text{Export} + \text{Import}) / \text{Valore Aggiunto} \times 100$